REGIONE CAMPANIA

AVVISO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO A TEMPO INDETERMINATO E A TITOLO GRATUITO DI EQUIDI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE CAMPANIA A SEGUITO DI CONFISCA AMMINISTRATIVA

La Regione Campania intende procedere, con ogni possibile urgenza, all'affido di equidi a tempo indeterminato ed a titolo gratuito, secondo le modalità e i tempi indicati nel presente avviso pubblico, attraverso l'acquisizione di apposite domande di affidamento di equidi - impegnative ad ogni effetto di legge per i richiedenti per 180 gg. a far tempo dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di affidamento degli equidi del presente avviso pubblico - da redigere e trasmettere, alla Regione Campania, da parte unicamente di soggetti interessati che abbiano, a pena di esclusione, i requisiti stabiliti nel presente avviso pubblico.

ART 1) DESCRIZIONE DEGLI ANIMALI OGGETTO DI AFFIDO E INFORMATIVA

La Regione Campania è entrata in possesso degli equidi oggetto di affidamento del presente avviso pubblico a seguito di confisca amministrativa disposta ai sensi della L.689/81.

Il totale degli animali oggetto di affidamento del presente avviso pubblico è pari a numero 17 e sono rappresentati, al momento della redazione del presente avviso pubblico, da 15 equidi e 2 puledri, le cui caratteristiche e dati anagrafici (per quanto noti e per quanto è stato possibile ricostruire e desumere sulla base della documentazione in possesso del servizio Veterinario dell'ASL competente) sono riportati nell'allegato n.1/A) al presente avviso pubblico, denominato "elenco equidi disponibili per l'affido", redatto e sottoscritto dalla ASL di Caserta in data 15/11/2016 completo degli esami le cui valutazioni di risultato hanno consentito all'ASL di Caserta di revocare le precedenti Disposizioni Sanitarie di sequestro, che forma parte sostanziale ed integrante dell'avviso pubblico.

Gli equidi oggetto dell'affido sono attualmente ricoverati, presso il Centro Regionale Incremento Ippico (CRII) di Santa Maria Capua Vetere (CE) con sede in Via Appia n. 42/44 - 81055 - Santa Maria Capua Vetere (CE), le cui informazioni e specifici recapiti sul personale di contatto sono rilevabili dal sito istituzionale.

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti richiesti possono eventualmente constatare direttamente caratteristiche e stato attuale degli equidi oggetto di affidamento attraverso apposito sopralluogo da richiedersi previo appuntamento fissato utilizzando le informazioni di contatto telefoniche e/o digitali del personale preposto ai contatti del CRII.

A seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento previste nel presente avviso pubblico, a insindacabile giudizio dalla Regione Campania, sulla base del parere degli organi sanitari competenti, e solo se possibile, gli equidi potranno essere affidati ad uno o più soggetti interessati in numero parziale (anche nessuno) o totale rispetto a quanto richiesto dal singolo soggetto interessato, nello stato e nelle condizioni in cui si troveranno all'atto dell'eventuale prelievo da parte dei soggetti individuati come soggetti affidatari, secondo criteri e procedure del presente avviso

pubblico.

Tutti i costi di mantenimento, cura, trasporto e prelievo degli equidi affidati saranno ad esclusivo carico dei soggetti affidatari. Nessun onere a qualsiasi titolo è dovuto dall'Amministrazione all'Affidatario che dovrà farsi carico di ogni spesa presente e futura sia diretta che indiretta relativa agli equidi affidati. Il trasporto ed il prelievo degli equidi affidati, dall'attuale sede del CRII presso la sede dei soggetti affidatari sarà preventivamente autorizzato dalla UOD 52-04-02 della Regione Campania dopo la stipula del contratto di affido, allegato n. 1/B) al presente avviso pubblico denominato "contratto di affidamento di equidi". Tale allegato è esplicitamente portato all'attenzione dei soggetti interessati che intendono produrre domanda di affidamento in quanto esso contiene obblighi, doveri e penali previste dal presente avviso pubblico.

Si precisa che gli equidi oggetto di affidamento sono e resteranno nella proprietà della Regione Campania anche dopo l'assegnazione.

ART 2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i soggetti interessati richiedenti devono, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURC, possedere i seguenti requisiti:

- 1) l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 in materia di contratti pubblici.
- 2) la valida iscrizione nell'elenco previsto dal Decreto interministeriale 2 novembre 2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2007 adottato a seguito della Legge 20 luglio 2004, n. 189.
 - 2a) assenza di condanne penali per maltrattamento di animali;
 - 2b) capacità di assicurare un adeguato ricovero e trattamento degli animali affidati;
 - 2c) accettazione di visite periodiche di verifica da parte del Servizio Veterinario competente per territorio;

oppure, ma in subordine al requisito 2), fermo restando il requisito 1), almeno:

- 3) la valida iscrizione nell'Albo Regionale di cui alla Legge Regionale n.16 del 24/11/2001;
 - 3a) assenza di condanne penali per maltrattamento di animali;
 - 3b) capacità di assicurare un adeguato ricovero e trattamento degli animali affidati;
 - 3c) accettazione di visite periodiche di verifica da parte del Servizio Veterinario competente per territorio;

oppure, ma in subordine ai requisiti 2 e 3 fermo restante il requisito 1)

- 4) organizzazioni senza scopo di lucro (allegare la documentazione rituale da cui è possibile evincere l'assenza di scopo di lucro, finalità e attività atto costitutivo, statuto, regolamento, ecc. corredati da dichiarazioni di conformità all'originale ex D.P.R. 445/2000 e copia di documento di riconoscimento);
 - 4a) assenza di condanne penali per maltrattamento di animali;
 - 4b) la piena disponibilità di una struttura dotata di adeguate sedi di ricovero degli animali e la capacità di assicurare il buon trattamento degli animali affidati;
 - 4c) accettazione di visite periodiche di verifica da parte del Servizio Veterinario competente per territorio;

oppure, ma in subordine ai requisiti 2, 3 e 4), fermo restando il requisito 1):

- 5) altre organizzazioni che in base alla documentazione prodotta (allegare la documentazione rituale da cui è possibile evincere finalità, attività, settori di intervento, ecc. atto costitutivo, statuto, regolamento, ecc. corredati da dichiarazioni di conformità all'originale ex D.P.R. 445/2000 e copia di documento di riconoscimento) siano in grado di dimostrare la propria missione; che la struttura possiede adeguate sedi di ricovero degli animali e la capacità di assicurare il buon trattamento degli animali affidati.
 - 5a) assenza di condanne penali per maltrattamento di animali;
 - 5b) la piena disponibilità di una struttura dotata di adeguate sedi di ricovero degli animali e

la capacità di assicurare il buon trattamento degli animali affidati;

5c) accettazione di visite preventive e periodiche di verifica da parte del Servizio Veterinario competente per territorio presso la struttura e le sedi di ricovero degli animali.

Tutti i requisiti di partecipazione devono, a pena di esclusione, essere dichiarati e/o certificati, secondo le modalità previste dall'avviso pubblico, dagli allegati e dalla modulistica ivi inclusa.

ART 3) MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda e le relative dichiarazioni, dovranno essere redatti, compilati in ogni parte e sottoscritti, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto interessato richiedente, in relazione allo status, ai requisiti posseduti e coerentemente con le reali disponibilità dello stesso, in termini di possibilità di ricovero e cura del numero di equidi oggetto di richiesta di affido, utilizzando, a pena di esclusione, i modelli C1 e C2 costituenti l'allegato n. 1/C denominati "domanda di partecipazione" e "dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà" al presente avviso pubblico.

La domanda, gli allegati e ogni altra documentazione che il soggetto interessato richiedente intende presentare dovranno essere trasmessi <u>entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Dirigenziale sul BURC</u> solo ed esclusivamente tramite PEC alla UOD 52-04-02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria all'indirizzo <u>dg04.uod02@pec.regione.campania.it</u>.

Si precisa che tale PEC del soggetto richiedente interessato verrà poi utilizzata come unico e solo riferimento per ogni notifica e comunicazione che la Regione Campania dovrà effettuare al soggetto interessato richiedente, nell'ambito dell'iter burocratico e delle successive comunicazioni, sia che il richiedente risulti essere affidatario o meno di equidi.

Il soggetto interessato richiedente deve indicare, così come previsto nel modello di domanda di affidamento, a pena di esclusione, il numero massimo di equidi che ha possibilità e intende accogliere e accudire, indipendentemente dall'anagrafica e delle caratteristiche degli equidi disponibili. La Regione Campania, assumerà che il numero minimo di equidi richiesti sia pari ad uno (1) e non terrà conto in alcun modo di qualsiasi condizione e/o preferenza di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo venga espressa.

E' possibile, per il soggetto interessato richiedente, fornire esclusivamente a titolo informativo altra documentazione utile (statuto, bilancio, presentazioni, piantine della sede, foto, organizzazione, ecc.) da allegare in uno alla domanda di affidamento.

Si precisa che, per le integrazioni effettuate unilateralmente dal soggetto interessato, ed eventualmente inviate come ravvedimento operoso successivamente all'invio di domanda di affidamento, al fine di completare la redazione della stessa e spedite entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Dirigenziale sul BURC, farà fede come riferimento per l'ordine cronologico di arrivo tramite PEC della richiesta all'indirizzo previsto in termini di data e ora della PEC dell' ultima integrazione ricevuta; ovviamente le integrazioni che perverranno fuori dai termini previsti dall'avviso non saranno considerate e la domanda sarà analizzata così come pervenuta nei termini previsti dall'avviso.

Si invitano i soggetti richiedenti ad attenersi per quanto possibile alle indicazioni e alle prescrizioni del presente avviso in quanto modalità e dati/informazioni diversi da quanto previsto dall'avviso pubblico risultano motivo di esclusione.

ART. 4) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI

Al fine di determinare i soggetti affidatari ammissibili e per ognuno di essi, il numero e gli equidi da affidare, fino ad esaurimento degli stessi, dopo la fase di verifica amministrativa delle sole domande (ivi inclusa ovviamente l'allegata documentazione) pervenute via PEC in tempo utile e redatte correttamente, si procederà per le sole domande ritenute ammissibili, all'applicazione dei

criteri e della procedura di affidamento così come nel seguito indicato.

Si assumerà come riferimento, per la cronologia delle assegnazioni degli equidi, l'elenco di cui all'allegato n.1/A), rispettando, man mano che saranno assegnati gli equidi ai vari soggetti richiedenti, e fino ad esaurimento degli stessi o delle domande di affidamento, l'ordine di elencazione in cui gli equidi compaiono nell'elenco allegato n.1/A) a partire dall'equide identificato in elenco dal n.1 e fino a quello identificato dall'ultimo numero presente in elenco.

CRITERI

- a) Iscrizione nell'elenco D.M. 2 novembre 2006 –Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2007 Prioritario
- b) Iscrizione Albo Regionale di cui alla Legge 16 del 24/11/2001 In subordine e da considerare solo dopo aver esaurito le domande di affidamento conformi al criterio a)
- c) Organizzazioni senza scopi di lucro con uno statuto vigente dell'organizzazione e altra documentazione da cui risultino evidenti l'assenza di scopi di lucro, finalità e attività e la piena disponibilità di una struttura dotata di adeguate sedi di ricovero degli animali e la capacità di assicurare il buon trattamento degli animali affidati;
- d) Altre organizzazioni che in base allo statuto vigente dell'organizzazione e altra documentazione da cui risultino evidenti finalità, attività e la piena disponibilità di una struttura dotata di adeguate sedi di ricovero degli animali e la capacità di assicurare il buon trattamento degli animali affidati;
- e) Per ognuna delle quattro liste a), b), c) e d): ordine cronologico di arrivo delle domande di affidamento tramite PEC in Regione Campania all'indirizzo indicato (data e ora, l'ora della PEC sarà identificata in termini di ora:minuti:secondi);
- f) Numero di equidi richiesto in relazione alle caratteristiche e alla missione dell'organizzazione e alle modalità organizzative per la gestione, il ricovero e la cura degli animali, nonchè delle caratteristiche delle sedi di ricovero degli animali (superficie scoperta, superficie coperta, ecc.) indicate in domanda dal soggetto richiedente tenendo altresì conto degli equidi già gestiti a qualsiasi titolo così come indicati in domanda di affidamento.

PROCEDURA

Le sole domande di affidamento ammissibili saranno classificate sulla base del criterio a), di quello b), c) e d). In pratica si redigeranno quattro liste: la lista delle domande di affidamento ammissibili dei soggetti interessati richiedenti iscritti nell'elenco D.M. 2 novembre 2006, la lista delle domande di affidamento ammissibili dei soggetti interessati iscritti all'albo della Regione Campania ed in possesso degli ulteriori requisiti di ammissibilità previsti in tal caso 3a), 3b) e 3c) la lista delle domande di affidamento ammissibili dei soggetti interessati che si sono qualificati come organizzazioni senza scopo di lucro ed in possesso degli ulteriori requisiti di ammissibilità previsti in tale circostanza 4a), 4b) e 4c) ed infine la lista delle domande di affidamento ammissibili di altre organizzazioni di cui al punto 5) ed in possesso degli ulteriori requisiti di ammissione di cui ai punti 5a), 5b) e 5c).

La procedura verrà dapprima applicata alla lista di domande di affidamento i cui soggetti interessati richiedenti soddisfano il criterio a), fino ad esaurimento degli equidi o delle domande di affidamento disponibili. In caso residuassero ulteriori equidi si considereranno le domande di affidamento dei soggetti interessati richiedenti della lista che soddisfano il criterio b), poi qualora residuassero ancora equidi si considereranno le domande di affidamento dei soggetti interessati richiedenti della lista che soddisfano il criterio c) e solo infine la procedura sarà applicata alla lista di domande di affidamento i cui soggetti interessati richiedenti soddisfano il criterio d).

Sulla lista oggetto di analisi – ovviamente in primis quella redatta secondo il criterio a) e solo a esaurimento per via via per le altre liste, si applicherà il criterio e) cioè le domande dei soggetti richiedenti presenti nella lista saranno ordinate in ordine cronologico, considerando data e ora (ora:minuti:secondi) di ricezione della PEC all'indirizzo indicato nell'avviso pubblico.

Terminata tale fase di applicazione del criterio e) su tale lista oggetto di analisi si prenderà in esame la domanda di affidamento del primo soggetto richiedente che compare in essa e sulla base delle informazioni prodotte in domanda verrà applicato il criterio f).

A partire dal primo equide risultante disponibile dall'allegato n.1/A) "elenco equidi disponibili per l'affido" e fino ad esaurimento degli equidi richiesto dal soggetto richiedente in esame, si procederà all'assegnazione di un numero di equidi, ad insindacabile giudizio della Regione Campania, tra quelli risultanti disponibili scorrendo l'elenco fino ad esaurimento dello stesso.

In tale fase di assegnazione si terrà conto delle finalità e delle attività dell'organizzazione, delle modalità organizzative per la gestione, il ricovero e la cura degli animali, nonchè delle caratteristiche delle sedi di ricovero indicate in domanda dal soggetto richiedente, delle superfici e strutture disponibili per gli animali richiesti, tenendo altresì conto degli equidi già gestiti a qualsiasi titolo così come indicati in domanda di affidamento.

La fase di assegnazione della procedura, dopo la prima applicazione, laddove risulteranno disponibili altri equidi e altri soggetti richiedenti, dopo una prima assegnazione, verrà reiterata più volte, coerentemente con l'applicazione dei criteri indicati e fino ad esaurimento degli equidi disponibili e/o delle domande di affidamento ammesse.

Al termine della procedura sarà prodotto un elenco denominato elenco "soggetti affidatari" contenente i riferimenti dei soggetti richiedenti le cui domande di affidamento saranno state ritenute ammissibili e oggetto di affido, il numero degli equidi affidati per ogni soggetto interessato richiedente, nonché tutte le informazioni anagrafiche relative gli equidi affidati.

I soggetti richiedenti indicati nell'elenco "soggetti affidatari" risulteranno a tutti gli effetti del presente avviso pubblico "soggetti affidatari" degli equidi indicati in tale elenco.

I soggetti identificati come affidatari si assumeranno, oltre ai costi, ogni obbligo e dovere, previsto dal presente avviso pubblico, per il ricovero, la cura, il trasporto ed il prelievo degli equidi così come dettagliatamente indicati nel documento allegato n. 1/B) allegato al presente avviso pubblico denominato "contratto di affidamento di equidi", ovviamente, solo ed esclusivamente per gli equidi affidati indicati nell'elenco soggetti affidatari.

In caso di qualsiasi problematica inerente gli equidi affidati ed in particolare che riguardi un animale, o più, che nelle more dell'espletamento dell'iter burocratico del presente avviso pubblico e/o delle relative procedure di assegnazione e stipula del contratto, nonché del prelievo presso l'attuale sede di ricovero, anche dopo la prevista stipula del contratto, risultasse a insindacabile giudizio della Regione Campania, sulla base del parere degli organi sanitari competenti, non più possibile affidare per qualsiasi problematica sanitaria o per decesso, l'affidamento dell'equide decade senza che il soggetto affidatario potrà vantare alcun titolo, o opzione in materia di altri affidamenti effettuati cronologicamente successivamente e senza che il soggetto affidatario possa avere nulla a pretendere dalla Regione Campania.

Al termine della procedura di assegnazione (ad esaurimento equidi), la Regione Campania si riserva la possibilità di analizzare, se presenti, domande di affidamento di ulteriori soggetti richiedenti, al fine di procedere alla costituzione di una lista di riserva di soggetti affidatari, (impegnativa per i soggetti richiedenti solo per 180 gg a far tempo dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di affidamento degli equidi del presente avviso pubblico) da utilizzare ad insindacabile giudizio della Regione Campania in caso di difficoltà degli soggetti affidatari prioritariamente individuati attraverso l'applicazione della procedura precedentemente descritta.

ART 5) MODALITA' DI COMUNICAZIONE DI AFFIDO E RITIRO DEGLI ANIMALI

I soggetti affidatari saranno avvisati, al termine dell'iter burocratico della procedura di affidamento, tramite l'indirizzo PEC della Regione Campania utilizzato dagli stessi per l'invio della domanda di affidamento di partecipazione al presenta avviso pubblico, attraverso una comunicazione di affidamento del numero degli animali assegnati e della disponibilità degli stessi alla data di inoltro della mail, anche al fine di concordare con la Regione Campania la data di stipula del contratto che dovrà avvenire comunque entro e non oltre dieci giorni dalla data di invio della comunicazione di avvenuto affidamento, a pena di revoca dell'affidamento.

La mail inviata tramite PEC della Regione Campania alla PEC del soggetto affidatario contenente la

comunicazione di affidamento avrà valore di notifica ai sensi di legge e per ogni adempimento previsto nel presente avviso pubblico e nei successivi rapporti tra soggetto affidatario e Regione Campania.

Entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione della mail della Regione Campania contenente la comunicazione dell'assegnazione di affidamento, il soggetto affidatario avrà cura di far pervenire alla Regione Campania una mail con comunicazione di accettazione dell'assegnazione sottoscritta dal legale rappresentante all'indirizzo dg04.uod02@pec.regione.campania.it, a pena di revoca dell'affidamento.

Trascorsi invano i tre giorni dalla data di invio della mail di comunicazione di affidamento il soggetto affidatario la Regione Campania effettuerà la revoca dell'affido con validità a tutti gli effetti di legge e il soggetto affidatario decadrà da ogni diritto di qualsiasi tipo sugli equidi oggetto di affidamento.

Contestualmente, la Regione Campania, procederà, sulla base della lista di riserva di soggetti affidatari, ad individuare un nuovo soggetto interessato richiedente idoneo che verrà identificato come nuovo soggetto affidatario degli equidi del soggetto affidatario inadempiente e potrà a insindacabile giudizio della Regione Campania chiamare il soggetto affidatario inadempiente al pagamento delle penali previste nello specifico articolo del presente avviso pubblico.

Entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione da parte della Regione Campania dovrà essere stipulato il contratto di affidamento degli equidi che contiene obblighi, doveri e altre condizioni, nonché le penali relative all'affidamento e prelievo.

A tal fine, anche in relazione alla documentazione presentata, a discrezione e a insindacabile giudizio della Regione Campania, prima della stipula del contratto, potranno essere effettuate verifiche sia nelle strutture sia nelle sedi indicata per il ricovero, la custodia e la cura degli equidi affidati, da parte del Servizio Veterinario competente per territorio per accertarne l'idoneità. Nel caso le sedi di ricovero non risultassero idonee agli scopi, la Regione Campania si riserva di effettuare la revoca dell'affido con validità a tutti gli effetti di legge e il soggetto affidatario decadrà da ogni diritto di qualsiasi tipo sugli equidi oggetto di affidamento.

Contestualmente alla stipula del contratto il soggetto affidatario concorderà con la Regione Campania la data di prelievo degli equidi qualora disponibili.

I soggetti affidatari dovranno prelevare gli equidi qualora disponibili, presso la sede CRII e trasportarli con ogni cura presso le sedi indicate, entro e non oltre dieci giorni dalla data di comunicazione dell'autorizzazione al prelievo degli equidi affidati da parte della Regione Campania trasmessa con mail - a valore di notifica ad ogni effetto di legge - attraverso PEC della Regione Campania alla PEC del soggetto affidatario.

La Regione Campania si riserva, in caso di difficoltà per l'affido degli equidi prima e/o dopo aver stipulato il contratto di comunicare al soggetto affidatario, nelle stesse modalità con cui è effettuata la comunicazione di affidamento, ogni informazione utile e necessaria.

ART 6) OBBLIGHI E DOVERI A CUI DOVRANNO ATTENERSI I SOGGETTI INTERESSATI RICHIEDENTI E/O AFFIDATARI

Le condizioni di affidamento sono puntualmente e dettagliatamente descritte nell'allegato schema di contratto che prevede anche tutti gli obblighi, i doveri e le penali a cui dovranno attenersi gli eventuali soggetti richiedenti affidatari.

ART 7) PENALI PER I SOGGETTI INTERESSATI RICHIEDENTI E PER I SOGGETTI AFFIDATARI

Qualora il soggetto affidatario si renda responsabile di uno qualunque delle seguenti mancanze:

- a) mancato riscontro della comunicazione di avvenuta assegnazione degli equidi entro i termini previsti;
- b) mancata stipula del contratto di affido nei tempi e nelle modalità previste dal presente avviso pubblico;

c) mancato prelievo degli equidi affidato presso la sede del CRII nei tempi e nelle modalità previste dal presente avviso;

e quindi di fatto non adempie al prelievo degli equidi affidati nei tempi e nelle modalità concordate, determinando una situazione che richieda alla Regione Campania l'attivazione di ulteriori processi amministrativi e costi per il mantenimento o l'affido degli stessi, la Regione Campania, si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di revocare l'affido. La Regione Campania si riserva inoltre di porre a carico del soggetto affidatario tutte le spese necessarie per il trasporto, il ricovero presso il CRII e/o altre strutture idonee, nonché il mantenimento dell'equide presso tali strutture fino a nuova assegnazione che verrà comunque effettuata entro e non oltre 180 gg. dalla revoca dell'affido al soggetto affidatario inadempiente.

La quantificazione delle spese dovute dal soggetto affidatario inadempiente alla Regione Campania è quantificata complessivamente sin d'ora in Euro 20,00 al giorno per ogni equide affidato, per 180.gg. per un totale di Euro 3.600,00 per ogni equide affidato.

Tale penale sarà applicata, ovviamente, anche ai soggetti affidatari che hanno trasportato gli equidi presso le sedi indicate o presso altre sedi successivamente comunicate e, ovviamente, preventivamente autorizzate dalla Regione Campania, qualora venga provato che una delle condizioni (obblighi, doveri, ecc.) previste dal contratto di affido stipulato siano disattese dagli stessi.

Formano parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico i seguenti allegati e la modulistica di seguito elencata:

allegato n. 1/A) denominato "elenco equidi disponibili per l'affido";

allegato n. 1/B) denominato "contratto di affidamento di equidi";

allegato n. 1/C) denominato "modello di domanda di affidamento e dichiarazioni";

Si ribadisce e si invitano i soggetti richiedenti ad attenersi per quanto possibile alle indicazioni e alle prescrizioni del presente avviso in quanto modalità e dati/informazioni diversi da quanto previsto e richiesto dall'avviso pubblico risultano motivo di esclusione, in quanto carenze e imprecisioni nella documentazione richiesta producono eventuali ritardi nell'analisi delle domande, nonché tra l'altro ulteriori costi di cura e mantenimento degli equidi per la Regione Campania, disagio per gli animali e ritardi nell'affido degli equidi per altri richiedenti.

Il Responsabile del procedimento presso la UOD 52-04-02 è la dott.ssa Anna Maria Coppola. Tel 089-3079362 e mail: annamaria.coppola@regione.campania.it